Provincia di Latina

Settore Viabilità e Trasporti

Prot.n. 7905 **del** 01/03/2021 **FASCICOLO 39663**

COMUNE DI LATINA
PIZZA DEL POPOLO 1
04100 LATINA (LT)

e p.c. TELECOM ITALIA S.P.A.
VIA GAETANO NEGRI 1
20100 Milano(MI)

OGGETTO: NULLA OSTA AI SOLI FINI VIABILI PER LA REALIZZAZIONE DI UN ATTRAVERSAMENTO INTERRATO AL KM 13,200 SULLA S.P. NINFINA II, IN TRATTO INTERNO AL CENTRO ABITATO.
Soggetto Richiedente: TELECOM ITALIA S.P.A.
Soggetto Titolare: TELECOM ITALIA S.P.A., P.I.00488410010
VIA GAETANO NEGRI 1 20100 Milano(MI)
Fascicolo:39663

IL DIRIGENTE DEL SETTORE VIABILITA'

PREMESSO che:

- ai sensi del comma 1 dell'art. 26 del N.C.D.S. - D.Lgs. N. 285/1992 e s.m.i. - le autorizzazioni di cui al Titolo II sono rilasciate dall'Ente proprietario della strada o da altro Ente da quest'ultimo delegato o dall'Ente concessionario della strada in conformità delle relative convenzioni;
- ai sensi del comma 3 dell'art. 26 del N.C.D.S. - D.Lgs. N. 285/1992 e s.m.i. - per tutti i tratti di strade statali, regionali o provinciali correnti nell'interno dei centri abitati con popolazione inferiore ai diecimila abitanti, il rilascio di concessioni e di autorizzazioni è di competenza del Comune, previo nulla osta dell'Ente proprietario della strada.
- con Determinazione Dirigenziale n. 665 del 09/07/2019 e' stato conferito l'incarico di Posizione Organizzativa all'Arch. Marina Chiota con delega fino a scadenza dell'incarico delle funzioni dirigenziali sugli atti autorizzativi di cui al D.Lgs 285/92 e s.m.i. e D.P.R. 495/92 e s.m.i, ai sensi dell'art. 4 del disciplinare dell'area delle posizioni organizzative della Provincia di Latina, giusto art. 17 c. 1 bis del D.Lgs 165/2001;

RICHIAMATE:

- la L.R. N. 14/99 avente ad oggetto Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo, nello specifico Capo VII art. 125 Funzioni e compiti delle Province;
- il D.Lgs. N. 285/1992 e s.m.i. avente ad oggetto Codice della Strada, nello specifico dell'art. 26 Competenze per le autorizzazioni e concessioni;
- il Regolamento per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche adottato dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 59 del 04.08.2006.

VISTO l'art. 107 del D.Lgs. N. 267 del 18.08.2000;

VISTA l'istanza presentata dal Sig. Caputi Massimiliano, C.F. CPTMSM64R01L424Y, in qualita' di Procuratore della Soc. TELECOM Italia 10/S.p.A. - P.I. 00488410010, acquisita agli atti con prot. 3568 del 01/02/2021 e successiva integrazione protocollo n 3674 del 01/02/2021, avente per oggetto richiesta di n.o., per l'esecuzione di un attraversamento interrato al km 13,200 sulla S.P. Ninfina II in tratto interno al centro

abitato;

- la Delibera di G.M. del Comune di Latina n. 686 del 05/05/1994 di delimitazione di centro abitato e successivo verbale di delimitazione del 12/06/1996, con la quale la S.P. Ninfina II nel tratto oggetto di N.O., viene classificata, ai sensi dell'Art. 5 comma 3 lettera a) del D.P.R. 495/92 e s.m.i., tratto interno al centro abitato.

PRESO ATTO del parere favorevole al rilascio del nulla osta con prescrizioni di cui al fascicolo in oggetto, espresso dai tecnici di competenza del tratto stradale di questo Settore Viabilità Geom. Antonio Treglia e P.O. Geom. Manfredo Fantozzi, in atti.

VERIFICATO che - non sussistono situazioni di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6-bis della Legge n. 241/1990 e smi del Dirigente, del Responsabile del Procedimento, della Posizione Organizzativa e del Tecnico di Sottarea;

- il provvedimento è connesso all'area di rischio generale "Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario", Area di rischio specifica "As4-Viabilità" ed in particolare al processo "Concessioni su demanio stradale" e sono state applicate le misure di prevenzione previste dal PTPC vigente;

si concede

NULLA OSTA

al COMUNE DI LATINA - C.F. 00097020598 - 04100 Latina (LT), ai soli fini viabili e per la sola realizzazione delle opere di cui all'oggetto, meglio esplicitate nella sezione PRESCRIVE del presente atto, con l'obbligo del titolare di riparare eventuali danni derivanti dalle opere, dalle occupazioni e dai depositi autorizzati, facendo salvi i diritti di terzi come da progetto in atti e nel rispetto del N.C.D.S., e del relativo Regolamento di attuazione e di tutta la normativa vigente.

Detto nulla osta ai soli fini viabili, riguarda la sola realizzazione di un attraversamento interrato al km 13,200 sulla S.P. Ninfina II in tratto interno al centro abitato, per le sole opere ricadenti all'interno della sede stradale, avanzato con istanza acquisita agli atti di questa Provincia con prot. 3568 del 01/02/2021 e successiva integrazione protocollo n 3674 del 01/02/2021, come descritto e graficizzato negli elaborati allegati all'istanza acquisita in atti e secondo le prescrizioni tecniche impartite dai tecnici di competenza del tratto stradale, alle condizioni indicate nel presente atto.

PRESCRIVE

Al titolare del NULLA OSTA AI SENSI DEL N.C.D.S. D.Lgs. 285/1992 E SMI ART.25,26,27,28 E DEL DPR 495/1992 E S.M.I. ART.64,65,66,67.

- prima di iniziare a manomettere il sottosuolo stradale il titolare dovrà prendere contatti con ITALGAS al fine di verificare preventivamente la presenza di condotte del gas che vadano ad interferire con il tracciato della condotta di che trattasi - in ottemperanza alle norme UNI10576 protezione delle tubazioni del gas durante i lavori nel sottosuolo, recepita con la L1086 de DM 16.04.2008, e l'art. 121 del D.Lgs. 81/2008 e smi
- La profondità di posa del cavo non dovrà risultare inferiore a cm. 100 misurati dal piano viabile all'estradosso del rivestimento della condotta stessa;
- L'eventuale taglio del manto bituminoso superficiale dovrà essere effettuato in modo netto, utilizzando la specifica tagliatrice in modo che non vengano a determinarsi, in sede di scavo, ne strappi, ne riseghe di alcun genere;
- Nei tratti di scavo particolarmente profondi, dovrà essere predisposta, oltre alla normale sbadacchiatura, la necessaria puntellazione in riferimento al contenimento delle spinte determinate anche dai carichi transitanti lungo la strada;
- Successivamente, si procederà ai riempimenti con materiale inerte stabilizzato ai sensi dell'art.22 della L.R. 27/98 e s.m.i.; lo stesso materiale dovrà essere costituito, per almeno il 30% dell'intero fabbisogno da aggregati inerti riciclati provenienti da impianti appositamente autorizzati. La stabilizzazione verrà effettuata mediante l'impiego di ql.1 di cemento per mc di materiale di riempimento precedentemente impastato a secco, realizzando strati non superiori a 30 cm, umidificati e compattati adeguatamente con mezzo meccanico, fino alla quota di cm 40 rispetto all'attuale piano viabile, prima dell'inizio dei lavori la società concessionaria dovrà dichiarare il materiale impiegato per il ripristino trasmettendo la scheda tecnica dello stesso, che dovrà essere accettata dall'ufficio tecnico. Durante le operazioni di ripristino potranno essere prelevati da parte dell'Amministrazione Provinciale campioni di materiale impiegato per il riempimento, in contraddittorio con rappresentante della società concessionaria e fatti analizzare da istituti di analisi specializzati. Qualora i materiali impiegati non corrispondessero alle caratteristiche dichiarate ed accettate entro 15 gg dalla comunicazione di non accettazione dei ripristini dovranno iniziare i lavori di riscavo e rinterro secondo le

prescrizioni impartite nell'autorizzazione, pena richiesta di incamero della cauzione versata;
- Subito dopo il riempimento, si dovrà procedere al completamento dell'intervento di ripristino della forma originaria della piattaforma stradale nella parte già pavimentata almeno con strato di conglomerato bituminoso di collegamento dello spessore compattato di cm 15 (binder), da tenere sotto traffico non oltre mesi sei dal ripristino dello stesso provvedendo altresì, nello stesso periodo di tempo ad eventuali successive ricariche.
- Successivamente ai ripristini avvenuti, e comunque non prima di mesi tre, dovrà essere ripavimentato per 5 mt. a monte e 5 mt. a valle, l'intero piano viabile, nei tratti stradali interessati dai lavori, mediante la posa in opera del tappeto di usura dello spessore non inferiore a cm 3, previa fresatura di conglomerato bituminoso (Bynder), al fine di risanare tutti gli eventuali avvallamenti ed o cedimenti presenti sul piano viabile;
- si dovrà provvedere alla perfetta sistemazione del marciapiede manomesso;
- La carreggiata stradale dovrà essere ripristinata come in origine, compresa la segnaletica orizzontale (strisce di margine, attraversamenti pedonali ecc...);
- La realizzazione dei pozzetti di ispezione e/o di linea, se previsti, dovrà essere effettuata a norma in modo tale da far risultare i chiusini di accesso (passo d'uomo) al di fuori della pavimentazione bitumata (non meno di 50 cm dal ciglio bitumato) e comunque da non costituire intralcio per la circolazione e la sicurezza degli utenti della strada;
- L'eventuale interferenza con manufatti esistenti (tom bini, ponti, tubazioni e cavi di altri soggetti gestori di pubblici servizi) dovrà essere previamente valutata e risolta in maniera tale da garantire la loro efficienza funzionale.
- Ad ultimazione dei lavori di rifacimento del conglomerato bituminoso, questo settore si riserva l'effettuazione di carotaggi sui tratti oggetto di intervento, in contraddittorio con i rappresentanti della società concessionaria da eseguirsi e far analizzare da Istituti di analisi specializzati a cura e spese della stessa società, per il riscontro degli spessori degli strati, percentuale di vuoti, percentuale di bitume e granulometria, al fine della verifica del rispetto di quanto prescritto.
-Si precisa che eventuali variazioni del tracciato dovranno essere preventivamente autorizzate dallo scrivente Settore nel rispetto delle prescrizioni generali previste.
Il mancato rispetto delle prescrizioni sopra riportate comporterà la nullità del presente Nulla Osta.

All'addetto al monitoraggio di zona l'obbligo di vigilare a che i lavori vengano eseguiti in conformità delle norme del N.C.D.S. e secondo le prescrizioni sopra elencate con la possibilità di sospenderli ove vengano eseguiti in modo abusivo anche a mezzo dell'intervento della forza pubblica, informandone tempestivamente il Settore Viabilità e l'Ufficio scrivente della Provincia di Latina.

AVVERTE CHE

1. il presente nulla osta dovra' essere mostrato sul posto, durante i lavori, agli agenti stradali autorizzati che facciano richiesta. In difetto i lavori saranno immediatamente sospesi;
2. il titolare del nulla osta:
- è unico responsabile di qualsiasi danno che possa derivare al demanio stradale ed a terzi per effetto dell'esecuzione e dell'esercizio delle opere e solleva la Provincia di Latina ed i propri funzionari da ogni responsabilita' o reclamo da parte di coloro che si ritenessero danneggiati;
- dovra' presentare nuova domanda di concessione qualora intervengano:
° modifiche della destinazione d'uso;
° ristrutturazione e ridimensionamento delle opere;
- dovra' comunicare alla Provincia di Latina eventuali variazioni della titolarita' delle opere;
- dovra' comunicare alla Provincia di Latina a mezzo PEC, all'indirizzo ufficio.protocollo@pec.provincia.latina.it, o R.A.R. almeno 10(dieci) giorni prima dell'inizio dei lavori, la data effettiva di inizio degli stessi, i nominativi del Direttore dei Lavori, del Coordinatore della sicurezza in fase esecutiva, dell'Impresa esecutrice e del Responsabile del Cantiere, che controfirmeranno la comunicazione per accettazione dell'incarico;
- entro 20(venti) giorni dalla data di ultimazione delle opere, il titolare del nulla osta dovra' trasmettere alla Provincia di Latina, la comunicazione di fine lavori debitamente firmata dallo stesso e dal direttore dei lavori, con allegato certificato di collaudo ed esecuzione delle opere a regola d'arte e in conformita' alle prescrizioni impartite da questo Ente di cui al presente atto, a firma del direttore dei lavori controfirmato dall'impresa esecutrice degli stessi;
3. i lavori di cui al presente nulla osta, dovranno essere terminati entro giorni 180 (centottanta) dalla data del rilascio del provvedimento finale da parte del Comune; ove nello stesso periodo non si dovesse provvedere alla realizzazione dei lavori, il presenta atto è possibile di decadenza, a meno di motivata richiesta di proroga;
4. le eventuali variazioni del tracciato dovranno essere autorizzate dallo scrivente settore. Inoltre ad ultimazione dei lavori di posa del cavidotto, dovra' essere trasmesso l'esatto tracciato e profilo dei condotti posati, da allegare al fascicolo dell'opera;

5. la mancata osservanza anche di una soltanto delle prescrizioni riportate, costituisce la decadenza del titolo autorizzativo concesso;
6. il nulla osta potra' essere revocato o modificato, ove ritenuto necessario, ai sensi dell'art. 27 comma 5 del D.Lgs. N. 285/92 e s.m.i., in qualsiasi momento, per sopravvenuti motivi di pubblico interesse e di tutela della sicurezza stradale, o per effetto dell'emanazione di nuova normativa in materia, o per motivi di sicurezza e comunque a giudizio insindacabile della Provincia stessa, senza che il titolare abbia diritto ad alcun riconoscimento di spese o rimborsi o indennizzi di sorta, con l'obbligo del titolare del presente nulla osta di ripristinare, a proprie cura e spese, lo stato dei luoghi o apportare modifiche totali o parziali alle opere stesse, qualora ciò si rendesse necessario;
7. il presente atto viene rilasciato facendo salvi i diritti di terzi, con l'obbligo del titolare di riparare eventuali danni derivanti dalle opere, dalle occupazioni e dai depositi autorizzati;
8. si rappresenta che detto nulla osta non costituisce titolo per l'esecuzione dei lavori, in quanto l'autorizzazione e/o concessione finale dovra' essere rilasciata dal Comune competente ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs 285/92 e s.m.i., nel rispetto di eventuali ed ulteriori prescrizioni previste dalle norme dei regolamenti comunali vigenti.

DA' ATTO

che il presente Atto non costituisce titolo edilizio o permesso di costruire, né sostituisce nulla osta, o autorizzazioni, o atti di assenso comunque denominati, necessari per la realizzazione delle opere in relazione al regime urbanistico-edilizio vigente sull'area interessata dall'intervento nonché in relazione al regime di tutela posto dai vincoli sussistenti sull'area, dovendo il titolare della Concessione assolvere a tutti gli ulteriori adempimenti previsti dalle normative statali e regionali che regolano la trasformazione del territorio prima dell'esecuzione delle opere oggetto della Concessione stessa.

STABILISCE

- che le informazioni del presente atto sono pubblicate per gli obblighi di cui al D.Lgs. n. 33/2013;
- che il presente atto:

1. venga trasmesso al richiedente;
2. venga trasmesso a mezzo e-mail al seguente personale del Settore alla P.O. Responsabile d'Area, al Tecnico di Sotto area ed all'addetto al monitoraggio di zona.

AVVERTE INOLTRE

che avverso il presente provvedimento amministrativo è possibile proporre ricorso giurisdizionale innanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di sessanta giorni, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni, a decorrere dalla data di comunicazione del provvedimento stesso.

Il Responsabile del Procedimento
Geom. Alessandro Giglio

Firmato digitalmente da
Alessandro Giglio
CN = Giglio Alessandro
C = IT

P.O. Tecnico Coordinatore Area Nord
Geom. Manfredo Fantozzi

Firmato digitalmente da
Manfredo Fantozzi
CN = Fantozzi Manfredo
SERIALNUMBER = TINIT-FNTMFR60L18G888I
e-mail = m.fantozzi@provincia.lt.it
C = IT

La P.O. con Funzioni Dirigenziali
Arch. Marina Chiota

Firmato digitalmente da
Marina Chiota
CN = Chiota Marina
C = IT